

INT. N° 42/24

COMUNE DI
ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2024-11-18 - 0144885

Prot. Generale n: **0144885** **A**

Data: **18/11/2024**

Classific.: **1-6-0**

All'Att.ne del Sindaco
All'Att.ne dell'Ass.re ai Servizi Sociali

Interpellanza urgente
NODO ANTIDISCRIMINAZIONE

Considerato che:

-il nodo ANTIDISCRIMINAZIONE di Asti dal mese di gennaio non è più attivo
- il nodo, un tempo gestito eccellentemente dagli operatori del settore servizi sociali del comune, per una mancanza di risorse interne comunali da dedicare, e' stato proposto alla provincia, chiedendo alla medesima l'assunzione di questa competenza
il nodo che doveva essere attivato dalla Provincia (il cui Presidente è il Sindaco di Asti) di fatto non è attivo e con esso i servizi che ne derivano venendo meno il nodo viene meno l'unico servizio offerto alla collettività in ambito di risposta ai casi di violenza discriminatoria

Ricordando

-che spesso il Comune si è trincerato dietro l'esistenza del nodo suddetto per non accogliere proposte parallele, migliorative e gratuite proposte da associazione del territorio

Chiediamo

-è vero che non è stata rinnovata la convenzione con la Regione da parte della Provincia?
-come mai non è stata rinnovata la convenzione?
-come si pone il Comune in merito?
-perché il Comune non ha attivato adeguate risorse anche in termini di assunzione di personale per mantenere attivo il nodo?
-quali sono gli investimenti fatti in merito alle attività volte alla prevenzione delle discriminazioni dall'attuale amministrazione?
-quali sono queste attività?
-quali sono gli investimenti fatti in merito alle attività volte al pronto intervento in caso di avvenuta discriminazione dall'attuale amministrazione?
-quali sono queste attività?
-chi le gestisce?
-perché l'Assessore ai Servizi Sociali non si è attivata ai fini di mantenere il servizio attivo sul territorio?
-come si pone la Provincia in merito?
-quali sono i passaggi di testimone nella gestione del nodo tra Comune-Provincia-Regione negli ultimi 5 anni?
-quanti erano gli operatori coinvolti nel nodo ?
-perché non si è voluto investire in un servizio che funzionava?
-quale ente sopperirà ad Asti l'assenza del nodo?
-perché dello scioglimento del nodo non sono state informate le realtà associative che si erano proposte con sportelli alternativi?
-con lo scioglimento del nodo sono decaduti anche i punti informativi?

- a chi possono rivolgersi le vittime di discriminazione a livello comunale ad Asti?
- dove possono reperire l'informativa in merito?
- perché, in caso il tutto fosse confermato, il nodo continua a essere indicato nel sito della rete regionale? <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/diritti/antidiscriminazioni/rete-regionale-contro-discriminazioni>

I consiglieri di opposizione